



## ... NON FINISCE QUI!!

Nella giornata del 26 ottobre si è svolta una **manifestazione dinanzi al MEF**, che ha visto la **straordinaria partecipazione di centinaia di lavoratrici e lavoratori degli uffici centrali del Ministero del Lavoro, dell' Anpal, dell'Inl e degli uffici Territoriali di tutta Italia. Contemporaneamente**, in decine e decine di **uffici territoriali dell'INL** si sono tenute **assemblee e presidi**, con elaborazione di documenti finali. E per questo **vogliamo** anzitutto **ringraziare tutte e tutti per l'eccezionale sforzo compiuto!**

L'esito dell'**incontro avvenuto presso il MEF** – inizialmente assolutamente **deludente**, visto che ci si è limitati a una semplice presa d'atto della situazione e a un impegno a interloquire con i vertici del Ministero del Lavoro – ha tuttavia prodotto un **primo passo nella direzione da noi auspicata**.

Infatti, nella giornata del 27 ottobre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inviato una nota – che si allega – nella quale ci si informa che ***“Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato la sospensione dei termini del controllo congiunto con riferimento alla procedura di certificazione dell'accordo FUA 2016, in attesa dei necessari chiarimenti”***.

Per quanto ci riguarda, pur apprezzando il contenuto della nota, **intendiamo confermare il persistere dello stato di agitazione**. Occorre, quindi, **proseguire con le iniziative sindacali e**, pertanto, **chiediamo a tutti gli uffici la massima partecipazione** e di riorganizzare il proprio lavoro, limitando la disponibilità sinora dimostrata, osservando i seguenti criteri:

- **Revoca dell'utilizzo del mezzo proprio;**
- **Indisponibilità alla partecipazione a campagne di vigilanza straordinaria;**
- **Astensione dalla partecipazione in udienza;**
- **Restituzione delle deleghe relative alla programmazione dell'attività ispettiva;**
- **Blocco degli straordinari e/o accesso alla banca ore;**
- **Pedissequa osservanza di tutte le norme, prima di procedere all'emissione di un qualsiasi provvedimento.**
- Chiediamo l'**implementazione del mail-bombing**, inviando ai seguenti indirizzi mail [segreteria.capodigabinetto@mef.gov.it](mailto:segreteria.capodigabinetto@mef.gov.it), [caposegreteria.ministro@mef.gov.it](mailto:caposegreteria.ministro@mef.gov.it),



[segreteria generale@lavoro.gov.it](mailto:segreteria generale@lavoro.gov.it),

[segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it),

[segreteria capo ispettorato@ispettorato.gov.it](mailto:segreteria capo ispettorato@ispettorato.gov.it), la richiesta di attivarsi immediatamente per chiedere:

- La restituzione dei fondi FUA;
- La previsione di risorse in favore dell'INL, come promesso dal Ministro Poletti;
- Lo sblocco della nomina del presidente del collegio dei revisori dell'INL.

Chiediamo, inoltre, di scrivere ai seguenti indirizzi:

[segreteria generale@lavoro.gov.it](mailto:segreteria generale@lavoro.gov.it),

[segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it),

[segreteria capo ispettorato@ispettorato.gov.it](mailto:segreteria capo ispettorato@ispettorato.gov.it), per chiedere:

- L'attivazione di un tavolo permanente per avviare la contrattazione integrativa di Agenzia e attivare un piano di interventi che, attraverso la valorizzazione dei ruoli professionali di tutti i lavoratori dell'INL, sviluppi azioni più efficaci per la tutela del lavoro e delle politiche sociali.
- L'immediata modifica del cosiddetto "Decreto Poletti" e tempestiva corresponsione dei fondi ivi previsti, riferiti al 2016 e 2017 e redazione del regolamento per la distribuzione degli onorari percepiti ai sensi dell'art. 9, co. 2, del D.lgs. 149/2015 con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2017.
- Con la restituzione delle somme del FUA, inoltre, chiediamo l'immediata ripresa dei lavori del tavolo tecnico finalizzato a sottoscrivere l'accordo per avviare le progressioni economiche che dovranno coinvolgere non solo il personale dell'INL, ma anche i lavoratori del Ministero del lavoro e dell'ANPAL.

Se nel giro di pochi giorni anche tutto questo non dovesse portare ad alcun risultato, riterremo necessario alzare ulteriormente il livello dello scontro.

Roma, 30 ottobre 2017

FP CGIL	CISL FP	UILPA	CONFSAL-UNSA	USB-PI	INTESA
Ariano Palumbo	La Rosa	Vignocchi	Di Biasi Giovannetti	Sabani	Morgia